Confindustria Moda in Brasile: nuove opportunità per la filiera tessile italiana

Si è svolto dal 19 al 24 ottobre 2026 il seminario/workshop itinerante sulla filiera italiana del tessile e del meccanotessile in Brasile, organizzato dall'Agenzia ICE in collaborazione con CONFINDUSTRIA MODA – Federazione Tessile e Moda e con ACIMIT – (Associazione Costruttori Italiani di Macchinario per l'Industria Tessile) e, nonché di partner strategici brasiliani quali l'ABIT – Associazione Brasiliana dell'Industria Tessile e dell'Abbigliamento (Associação Brasileira da Indústria Têxtil e de Confecção) e la CNI – Confederazione Nazionale dell'Industria (Confederação Nacional da Indústria), e con il supporto di FEBRATEX GROUP.

L'iniziativa coinvolge 22 aziende italiane produttrici di filati, tessuti per il confezionamento e produttrici di macchinari tessili.

La missione imprenditoriale si è articolata in due tappe principali, rispettivamente negli Stati di Santa Catarina e San Paolo. Il programma ha incluso seminari e workshop tecnico-istituzionali, incontri B2B e visite tecniche presso aziende e altre realtà rappresentative della filiera tessile e della moda.

Il primo evento seminariale si è svolto il 20 ottobre 2026 a Blumenau presso la sede del SENAI – Servizio Nazionale di Apprendistato Industriale (Serviço Nacional de Aprendizagem Industrial), ed è stato realizzato con il supporto del SINTEX – Sindacato delle Industrie della Filatura, della Tessitura e dell'Abbigliamento di Blumenau (Sindicato das Indústrias de Fiação, Tecelagem e do Vestuário de Blumenau) e FIESC – Federazione delle Industrie dello Stato di Santa Catarina (Federação das Indústrias do Estado de Santa Catarina).

Il secondo seminario si è tenuto il 22 ottobre 2026 a San Paolo presso la sede dell'ABIT, sempre con il supporto della CNI e in collaborazione con SINDITEC – Unione delle Industrie Tessili di Americana e Regione (Sindacato das Indústrias Têxteis de Americana e Região) e ABTT – Associazione Brasiliana di Tecnologia Tessile, Abbigliamento e Moda (Associação Brasileira de Tecnologia Têxtil, Confecção e Moda).

Le visite aziendali si sono svolte nel corso delle giornate del 19 ottobre, 21 ottobre, 23 ottobre e 24 ottobre. In particolare, le giornate del 19 e del 21 ottobre sono state dedicate al distretto di Santa Catarina. La delegazione italiana ha visitato le aziende brasiliane Karsten, Texneo, Teka e Hering.

Nel corso del 23 ottobre le visite aziendali si sono invece svolte ad Americana, nell'entroterra dello Stato di San Paolo. Presso la sede del SINDITEC, la delegazione italiana ha incontrato 8 aziende brasiliane: Guainumby Têxtil, Protext, Nova Giulen Indústria Têxtil, Tinturaria e Estamparia Nova Giulen, STC Têxtil, Filare Têxtil, Ulian Art Têxtil, Malhas Fênix. La delegazione italiana ha successivamente proseguito con la visita delle aziende Di Grecco e Brand Têxtil, mentre presso il SENAI di Americana ha potuto apprezzare il programma di attività formative e tecnologiche a supporto delle principali industrie del settore di Americana e del territorio circostante.

La missione si è conclusa il 24 ottobre con una visita al quartiere del Bras, importante polo di produzione e commercializzazione dell'abbigliamento a San Paolo.

Il Brasile rappresenta uno dei mercati più dinamici e strategici per l'industria meccanotessile e tessile italiana nell'Area dell'America Latina: l'export italianodi macchinari tessili ha superato nel 2025 il valore di 47 milioni di euro, mentre nei primi 4 mesi dell'anno in corso si registra il valore di oltre 12 milioni di euro. Per quanto riguarda l'aggregato dei filati, tessuti e accessori per il confezionamento invece il valore dell'export italiano è stato pari a 20,1 milioni di euro nel 2025, mentre nei primi quattro mesi del 2026 si attesta a 6,1 milioni di euro.

«I numeri ci dicono che il comparto ha grosse potenzialità di crescita se comparati a quelli che esprimono la nostra leadership globale» ha dichiarato Matteo Zoppas, Presidente dell'Agenzia ICE. «La presenza modesta dei nostri prodotti su questo territorio promettente rende ancor più necessario un intenso lavoro di promozione e marketing che dia la spinta opportuna al nostro Made in Italy di settore».

«La partecipazione a questa missione di aziende tra le più rappresentative della filatura e della tessitura italiana conferma l'interesse della nostra industria per il mercato brasiliano», ha dichiarato Luca Sburlati, Presidente di CONFINDUSTRIA MODA. «Le competenze, la qualità e l'innovazione delle nostre imprese possono favorire nuove collaborazioni industriali. Al tempo stesso, la ricchezza di materie prime e semilavorati disponibili in Brasile, dal cotone alla seta, offre interessanti opportunità di sourcing. Una complementarità che può rafforzare le relazioni commerciali e generare valore reciproco per entrambe le filiere produttive.»

«Il Brasile rappresenta un mercato di grande interesse per la nostra industria, con il quale esistono relazioni commerciali consolidate e importanti prospettive di collaborazione», ha dichiarato Marco Salvadè, Presidente di ACIMIT. «Questa missione ha rappresentato un'opportunità concreta per rafforzare il dialogo tra le imprese italiane e gli operatori brasiliani, favorendo nuove sinergie lungo l'intera filiera tessile. La capacità delle nostre aziende di offrire tecnologie innovative, flessibili e sostenibili può contribuire in modo significativo ai processi di modernizzazione e al miglioramento della competitività dell'industria tessile locale. La scelta di organizzare due workshop in differenti aree produttive del Paese testimonia inoltre la volontà di sviluppare un confronto diretto con le diverse realtà industriali brasiliane, valorizzando le opportunità offerte da questo importante mercato.»

L'iniziativa ha rappresentato pertanto un'importante occasione di confronto, al fine di favorire maggiori opportunità di business e collaborazione tra i due Paesi.

Luigi Sorreca